

# Rassegna Stampa

18-20/05/2024

## VERSO IL VOTO



La lista si è presentata presso le case popolari di viale Repubblica

# La civica Pavia prima presenta i candidati «Non siamo ricattabili»

PAVIA

La lista di Pavia prima presenta i suoi candidati e per farlo sceglie le case popolari di viale Repubblica: «Non tartine e pasticcini in centro, andiamo nelle periferie che i partiti hanno dimenticato per rivendicare la nostra anima di destra sociale» dice Niccolò Fraschini, consigliere comunale uscente e capolista di Pavia prima, che nella coalizione di centrodestra supporta il candidato sindaco Alessandro Cantoni (Pavia ideale) anche lui presente in viale Repubblica. «Noi siamo ricattabili, perché la nostra è l'unica lista civica che non prende ordini inviati da Milano o Roma – aggiunge Fraschini – siamo la scelta giusta per chi vuole esprimere un voto davvero territoriale. Vogliamo essere i cani da guardia

dei contribuenti, siamo quelli che hanno segnalato in consiglio lo scandalo Asm del 2014 e ci siamo sempre scagliati contro le multe indiscriminate della polizia locale». Ventisei i candidati presentati dalla lista: dopo Fraschini c'è Francesca Magnani, Patrizia Paroni, Barbara Baldo, Maurizio Mantovani, Federico Barani, Massimo Calvi, Maria Teresa Rondoni, Cesare Giuseppe Novazzi, Giovanni Mingrone, Franca Elena Gonzalez, Antonio Beretta, Roberto Antonio Di Bartolo, Joseph Enzo Chavez Rivera, Giorgio Bussi, Pasquale Campoli, Daniela Malinverni, Laura Morniroli, Federico Maria Chiodi, Danilo Ciceri, Maurizio Delbò, Lorenza Mascheroni, Omar Mustapha Moulay, Matteo Simari, Federica Marenzi. —

SI.P

**DORNO AL VOTO**

## La sinistra è assente sfida tra Perotti e Raia

**DORNO**

Una sfida tra destra e centro-destra. Si confrontano il primo cittadino uscente Francesco Perotti, 54 anni, impiegato, capolista di "In Comune per Dorno" che presenterà la sua lista venerdì 24 maggio, alle 21, nella sala polivalente Walter Damiani. Si tratta

di una compagine sostenuta ufficialmente da Forza Italia e Lega ma che schiera anche gli eredi delle civiche "Dorno Viva" ideata da Perotti nel 2014 e "Gente di Dorno per Dorno" creata nel 1990 dall'ex sindaco e presidente della Provincia Walter Damiani. Rispetto al 2019 lasciano il gruppo il vicesinda-

co Mauro Donà e l'ex assessore alla Cultura Massimo Canevari. Entrano Pieretta Passerini, sorella dell'ex sindaca Dina e lo studente 22enne Tommaso Battista Bovati.

Sfidante sarà la lista di Fratelli d'Italia che come nel 2019 presenta candidato sindaco Michele Raia, 56 anni, responsabile di produzione della ditta "Keraplan". Con lui ci sono Daniela Bellomi, laureata in filosofia e consulente, l'assicuratore Salvatore Messina, la volontaria della protezione civile Giuliana Camedda e il ristoratore Alfio Pigliafreddi.—

**M.D.**

UDIENZA IL 28 MAGGIO

## Gare pilotate sui fanghi le intercettazioni non sono utilizzabili

PAVIA

Potrebbe chiudersi già il 28 maggio il processo sulle presunte gare pilotate per lo smaltimento dei fanghi in provincia di Pavia, che vede imputati i titolari di due aziende. All'udienza di pochi giorni fa è stata dichiarata l'inutilizzabilità delle intercettazioni telefoniche su cui si basa l'impianto dell'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Paolo Mazza. A questo punto po-

trebbe essere non più necessario ascoltare alcuni testimoni, che erano stati indicati dalle difese e quindi il giudizio potrebbe essere più breve (la conclusione era stata prevista per giugno).

Sul processo, peraltro, incombe anche il rischio prescrizione, anche se resterebbe comunque aperto il fronte degli eventuali risarcimenti: nel giudizio sono parte civile Asm Pavia e Asm Vigevano. I ritardi del processo sono legati al fatto che

l'inchiesta nasce da una indagine più ampia, avviata dalla procura di Milano nel 2017 e poi trasferita a Pavia per competenza. La procura ipotizza che negli appalti per il trattamento e lo smaltimento dei fanghi da depurazione alcuni imprenditori si sarebbero accordati tra loro per mandare le gare deserte e far salire, così, il prezzo con le quali aggiudicarsela in un secondo momento. Tre capi di imputazione riguardano la gara bandita a febbraio del 2017 da Asm, per il recupero e lo smaltimento di fanghi prodotti da impianti di depurazione sul territorio della provincia di Pavia. Tra questi, anche l'impianto di Montefiascone a Pavia, che produce 6 mila tonnellate di fanghi l'anno. —

M. FIO.

VERSO IL VOTO

# Europee, pronta la scheda con 12 liste per il Nord ovest

Il ministero ha estratto e pubblicato l'ordine di presentazione dei simboli

Fabrizio Merli / PAVIA

Il Viminale ha reso nota la scheda l'8 e 9 giugno verrà consegnata ai cittadini per il rinnovo del Parlamento europeo. Dal sorteggio è emerso che il primo simbolo sarà quello della Lega. E la Lega, come previsto, schiera due candidati: il primo è l'eurodeputato uscente, Angelo Ciocca, anche se il ruolo di capolista va a Silvia Sardone, altra parlamentare europea uscente. La seconda è Elena Lucchini, assessora regionale alla Famiglia e Solidarietà sociale. Nella lista di Forza Italia, guidata dal ministro degli Esteri Antonio Tajani, Pavia sarà rappresentata da Silvia Piani, ex assessora regionale alla Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità in quota Lega, transitata alle liste degli azzurri il 14 novembre dello scorso anno. Per Fratelli d'Italia, invece, è candidata Elena Nai, 50 anni, già sindaca di Gambolò. Come la Lega, anche il Movimento 5 stelle schiererà due "punte". Da un



lato correrà Simone Verni, consigliere regionale per il Movimento 5 stelle dal 2018 al 2023 e attuale coordinatore provinciale. Dall'altro ha superato la selezione interna al Movimento anche Paola Mazzola, originaria di Sondrio, ma residente a Broni, ex direttrice delle piscine di Bro-

ni e di Stradella. Nella lista "Siamo Europei" che fa capo al leader di Azione, Carlo Calenda, è invece candidata Daniela Di Cosmo: dal 2017 al 2022, è stata sindaca del Comune di Giussago. Lavora nella società Advanced global solution Spa. Infine, l'ottavo candidato è Cristian Roma-

niello, vogherese, eletto alla Camera dei deputati nel 2018 con il Movimento 5 stelle dal quale è successivamente uscito. Per le elezioni europee dell'8 e 9 giugno è stato candidato nella lista Pace, terra e dignità, fondata dal giornalista Michele Santoro. —

ALL'ANNUNCIATA

## Bersani e Patuanelli benedicono l'alleanza tra Pd e Cinque stelle

PAVIA

Una sala dell'Annunciata gremita di pubblico ha dato il benvenuto, venerdì sera, all'ex segretario del Pd, Pierluigi Bersani e all'ex ministro dei Cinque stelle, Stefano Patuanelli. Bersani ha spiegato che Pavia, in questo momento, è un caso unico in tutto il Paese, nel senso che il centrosinistra è riuscito a comporre un'alleanza molto vasta mettendo da parte le incomprensioni che caratterizzano lo scenario nazionale. Inoltre sia Bersani che Patuanelli hanno affrontato temi di respiro nazionale. Ad esempio la Sanità pubblica che, hanno detto, la maggioranza di centrodestra ha distrutto in Regione Lombardia e la maggioranza di governo sta cercando di distruggere a livello nazionale. Il tema dell'incontro, al quale hanno partecipato anche il candidato Michele Lissia, i segretari provinciali Simone Marchesi (Pd) e Simone Verni (M5s), la segretaria cittadina del Pd Mayra Paolillo e che è stato introdotto dall'ex assessore Giacomo Galazzo, era la buona politi-



Pierluigi bersani all'Annunciata

ca. «Che è quella – hanno detto – che si mette al servizio dei cittadini e non rincorre il potere per il potere, come la vicenda del governatore della Liguria, Giovanni Toti, sta dimostrando». Infine, alla platea è stato lanciato un appello: non abituarsi ai politici che parlano “alla pancia” delle persone. «A quelli che dicono che le femministe rompono le scatole – ha detto Bersani – o che i responsabili degli atti criminosi sono solo gli immigrati, mentre i dati mostrano il contrario». —

F.M.

PRESENTATO IL PROGRAMMA

## Le linee guida di Azione per le elezioni comunali: «Giovani e turismo»



La presentazione di Azione in piazza del Carmine

PAVIA

Ci sono anche i deputati Matteo Richetti e Fabrizio Benzoni alla presentazione del programma di Azione che, spiega il segretario provinciale Tommaso Bernini, «rappresenta la vera forza di centro della coalizione e ambisce ad essere centrale nell'assetto della futura amministrazione. Non ci rassegniamo allo scadente stato attuale delle cose: è il momento di restituire Pavia ai suoi cittadini, riscoprendone la bellezza, l'autenticità, la storia e l'orgoglio che ci appartiene. L'orizzonte della nostra città deve essere europeo, bisogna diventare protagonisti dei prossimi decenni. Vogliamo una Pavia giovane: abbiamo 28 mila studenti universitari ma vengono re-

spinti e non mi rassegnano a una città che offre solo luoghi dove bere ai miei coetanei – spiega Bernini –. Sport e valorizzazione dell'ambiente vanno spesso di pari passo e si uniscono all'integrazione dei ragazzi e alle loro possibilità di aggregazione. Sarà massima l'attenzione agli anziani, che a volte sono abbandonati, e alle persone con fragilità. Pensiamo inoltre ad un piano straordinario di manutenzione con revisione dei servizi e al progetto "PIU + -TURISMO" perché dobbiamo lavorare ad una città bella, ben tenuta, in grado di attrarre turisti e investitori. Vogliamo mettere in atto una revisione completa della mobilità con parcheggi a corona, colonnine elettriche, pista ciclabile». —

ST.PR.

CAPOLISTA PD

## Inclusione e salari la ricetta di Strada

PAVIA

Cecilia Strada, capolista nel collegio Nor Ovest al Parlamento europeo con il Pd, ieri era a Pavia. Nella sala conferenze del Broletto ha parlato di Europa, di immigrazione, sicurezza. Ma anche di lavoro, welfare, diritti e di quei giovani che «non sono il nostro futuro, ma sono il nostro presente». In un incontro con il candidato della coalizione di centrosinistra Michele Lissia, Strada punta l'indice sul salario minimo e sul salario giusto, ricordando che «nessuno è libero se guadagna meno di 950 euro al mese, nessuna donna è libera se non ha un conto corrente, nessun cittadino è libero se non riceve gli strumenti culturali necessari». E ricorda le grandi sfide dell'Europa, transizione energetica, pace, «dobbiamo imparare a parlare con una sola voce in politica estera», sicurezza. «Ma sicurezza significa anche sicurezza nel luogo di lavoro, sicurezza di avere una casa, sicurezza di avere un'occupazione e sicurezza dei diritti. Non bisogna erigere muri attorno alla fortezza Europa», spiega la candidata che poi sottolinea il ruolo, fondamentale, dell'Unione europea. «L'Europa è cattiva e inutile se ci mandiamo persone cattive o inutili. Perché l'Europa siamo noi. Per



Cecilia Strada al broletto

questo dobbiamo andare a votare. Altrimenti qualcun altro sceglie per noi. Il nostro voto può cambiare qualcosa. Michele Lissia, ad esempio, non è uguale al candidato sindaco del centrodestra». E a segnare le differenze con il suo competitor è anche il candidato primo cittadino del centrosinistra. «Bisogna avere una città più accogliente, inclusiva, più attenta alle persone deboli - spiega Lissia -. A Pavia c'è un disagio crescente che si manifesta soprattutto nelle periferie che in questi anni sono state abbandonate. Tanti pavesi ci chiedono aiuto e ci chiedono di avere un'istituzione più vicina alle loro esigenze, spesso ignorate. Noi vogliamo metterci a disposizione dei cittadini, in particolare delle fasce più deboli della popolazione». —

STEFANIA PRATO

IL CASO

# Ultimo Consiglio con polemica salta la nomina dei revisori

Sono i controllori dei conti del Comune e restano in carica per tre anni. L'opposizione fa mancare il numero legale: scelta troppo vicina al voto

Fabrizio Merli / PAVIA

Ultima seduta del Consiglio comunale di Pavia e chiusura con polemica: la maggioranza cerca di far eleggere il nuovo collegio dei revisori dei conti "sul filo di lana", ma l'opposizione non garantisce la maggioranza qualificata e il punto se ne va in fumo.

COSA FANNO

I revisori dei conti in un Comune non sono esattamente di secondo piano. Il loro compito fondamentale consiste nella collaborazione con il Consiglio comunale, nella formulazione del parere sulla proposta del bilancio di previsione e sulla sua variazione, nella formulazione del parere sul rendiconto di gestione annuale. Ai revisori dei conti è inoltre affidato il compito di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente alla acquisizione delle entrate e all'effettua-



Ultima seduta di Consiglio comunale per l'amministrazione Fracassi

tuazione delle spese, alla stipula dei contratti, all'amministrazione dei beni e alla tenuta degli inventari. Ai revisori dei conti è infine attribuito il compito di vigilanza sulla corretta applicazione dei contratti collettivi. Si tratta – per fare un paragone calcistico – della terna arbitrale di un Comune: due vengono in-

**Approvati tre punti su debiti fuori bilancio del Mezzabarba**

dicati dalla prefettura, mentre il presidente deve essere votato dal Consiglio comunale. La loro funzione dura tre anni e il collegio attualmente in carica a Pavia scadrà il 27 maggio, ma con la possibilità di rimanere al loro posto, in regime di proroga, per altri 45 giorni. Il tema avrebbe dovuto essere affrontato, prima

della seduta del Consiglio, in una commissione che, tuttavia, era saltata perché la maggioranza non era riuscita a garantire il numero legale.

#### **UNA MAGGIORANZA QUALIFICATA**

Proprio perché non era passata dalla commissione, l'ammissione alla discussione in Consiglio comunale prevedeva un voto preliminare nel quale si richiede che si esprimano positivamente due terzi dei componenti del Consiglio comunale. In altre parole, oltre ai voti della maggioranza ne sarebbero serviti alcuni anche delle opposizioni. E le opposizioni hanno garantito i loro voti per la discussione di tre debiti fuori bilancio, ma giunti al punto del rinnovo del Collegio dei revisori dei conti hanno spiegato, per bocca della capogruppo del Partito democratico, Ilaria Cristiani, che non ritenevano opportuno assumere una decisione come questa, destinata a incidere sui prossimi tre anni, a pochi giorni dal voto per il rinnovo del Consiglio comunale e dopo la convocazione dei comizi elettorali. Peraltro, le opposizioni hanno anche messo in dubbio il fatto che un tema del genere potesse essere discusso in questa fase, non essendo "urgente e improrogabile". Anche perché grazie alla proroga, il collegio potrà rimanere in carica sino al prossimo 11 luglio, quando la nuova amministrazione comunale potrà essere insediata. —

SAN MARTINO AL VOTO

# Zocca cerca la riconferma Tra i progetti la piscina e la strada per Travacò

**Il sindaco uscente: «Vogliamo migliorare i collegamenti anche con piste ciclabili, poi la nuova materna e la creazione di una "città dei ragazzi"»**

SAN MARTINO

Una piscina, l'auditorium, la strada di collegamento tra San Martino e Travacò, la nuova ciclabile di Santa Croce. Il sindaco uscente Alessandro Zocca, candidato della lista civica San Martino - Dritti Al Punto - Zocca Sindaco" sottolinea alcune delle principali opere inserite in un programma che «continua nel solco tracciato negli ultimi dieci anni, potenziandone gli aspetti di sviluppo, sostenibilità ambientale e vivibilità».

TAVOLI DI LAVORO

Un programma «partecipato, inclusivo e concreto, creato con i tavoli di lavoro a cui hanno preso parte più di 40 persone», spiega Zocca che poi precisa: «Si vuole costruire una rete solidale e inclusiva e un ambiente ricco di servizi per famiglie e imprese, senza spreco di



Il sindaco Alessandro Zocca

territorio e a misura di cittadino». Il sindaco uscente detta i tempi e avverte che, entro il primo anno, la lista si impegna a realizzare la nuova materna, una città dei ragazzi, una nuova piazza, nuove aree di aggregazione anche per le periferie, con parchi gioco, campi di street-basket e beach volley, una nuova illuminazione pubblica, l'ampliamento del nido.

Oltre al potenziamento della videosorveglianza nelle periferie, al miglioramento del decoro urbano, a percorsi di alfabetizzazione digitale e di lin-

gue italiana. «Procederemo all'approvazione della variante Pgt per la riqualificazione urbanistica di Torre dei Cani, Bivio Cava, stazione, all'apertura di un ambulatorio infermieristico, al potenziamento dell'assistenza sociale», spiega Zocca indicando i prossimi progetti. A partire dalle nuove piscine coperte e scoperte al Parco della Castellana fino al completamento dell'Auditorium per concerti musicali e attività didattiche.

«Tra le nuove ciclabili, il tratto da Santa Croce e il collegamento con la stazione, potenziata con una fermata della S13 e una nuova grande rotatoria in via Turati. Proseguiremo nella creazione di boschi urbani e all'ampliamento del Bosco Negri. Verranno riqualificati il centro Sabbia e il centro sportivo comunale e si provvederà a ridurre e a rendere progressiva l'addizionale Irpef», dice Zocca che, sui candidati, aggiunge: «La forza di una squadra sta nelle idee e nel valore delle persone». La lista sarà presentata il 27 maggio, alle 21, al teatro Mastroianni. —

STEFANIA PRATO

SANT'ALESSIO AL VOTO

# Besrant punta al Comune «Programma scritto ascoltando i cittadini»

**Il candidato: «Ci siamo rivolti agli elettori con un sondaggio per capire le loro esigenze»  
Fra le priorità la sicurezza decoro urbano e attività sociali**

SANT'ALESSIO

Stephen Besrant, 50 anni, responsabile del servizio clienti e coordinamento tecnico di una multinazionale italiana, si candida a sindaco della lista civica Vivere Sant'Alessio che si presenta alle elezioni comunali «con l'obiettivo di dare vita ad un'amministrazione attenta al bene della collettività, capace di ascoltarne i bisogni e di realizzarli con senso civico».

#### CONFERME E VOLTI NUOVI

«Intendiamo porre le esigenze di tutti i cittadini alla base del programma - spiega -. La lista eredita la passione del Movimento per Sant'Alessio e di fatto include alcuni suoi componenti, ma allo stesso tempo ne rappresenta un'evoluzione e un rinnovamento per nomi, intendimenti e modalità d'azione e dialogo



Stephen Besrant

con le istituzioni e i cittadini». Il candidato poi avverte: «Il nostro primo obiettivo è quello di dare vita a un'amministrazione pronta e attenta alla cittadinanza senza affiliazioni o connessioni politiche, unicamente votata a rappresentare il paese nel solo interesse dei suoi abitanti. Siamo fermamente convinti che occorra recuperare un dialogo più stretto ed efficace con i cittadini per poter realmente porre le loro esigenze alla base della gestione amministrativa del Comune

ed è questo il motivo per cui ci siamo rivolti direttamente alla cittadinanza con un sondaggio. Abbiamo chiesto a tutti i residenti di esprimersi sulle loro priorità e del risultato si è tenuto conto nel programma».

Si tratta, aggiunge, «di una modalità nuova di dialogo in cui i cittadini vengono interpellati e resi partecipi delle scelte». Tra i punti principali del programma maggiore sicurezza e sorveglianza con la reintroduzione della figura del vigile urbano a tempo pieno; il decoro urbano; la possibilità di aggregazione e offerta di attività sociali, culturali e sportive per tutte le fasce di età. «Ma intendiamo anche potenziare le connessioni interurbane, ristrutturare l'isola ecologica, riprogrammare il servizio rifiuti, dare maggiore attenzione a uno sviluppo sostenibile del territorio, promuovere i lavori socialmente utili - spiega Besrant -. Tutto questo sarà possibile grazie ad una squadra eterogenea e competente». —

ST. PR.

VERSO IL VOTO

# Quattro consiglieri under 30 e le loro idee per Stradella

Due giovani per lista, hanno programmi concreti e vicini alla loro generazione: palestra all'aperto, sportello d'ascolto, una sala di registrazione, una nuova App

STRADELLA

Una sala di registrazione, una palestra all'aperto, uno sportello di ascolto, riqualificazione dei campi gioco, un'App filo diretto con il Comune. Un programma rivolto ai giovani quello dei quattro under 30 candidati consiglieri nelle due liste di Stradella.

I CONSIGLIERI PER CANTÙ

**Alessandro Quaroni, 26 anni**, consigliere comunale uscente, fisioterapista e presidente dell'oratorio San Giovanni Bosco, si ricandida nella lista "Per Stradella Cantù sindaco". «Tra i punti per i quali, se sarò eletto, darò il massimo impegno - afferma - ci sarà la realizzazione di una sala di registrazione comunale per i ragazzi appassionati di musica, una palestra per attività fisica all'aperto, la continuazione del progetto "Educativa di strada" per offrire sempre più sostegno e opportunità alle famiglie e al mondo gio-



Sabrina Maggi



Vittorio Mareschi



Alessandro Quaroni



Riccardo Valle

vanile; la creazione di manifestazioni ed eventi, non solo come fonte di divertimento e socialità, ma dove i ragazzi del territorio siano veri e propri protagonisti nell'organizzazione».

Con Alessandro Cantù si presenta **Riccardo Valle, 25 anni**, il candidato più giovane di entrambe le liste: studente

**Ma c'è attenzione anche alle persone più fragili e agli anziani**

universitario, scrittore, è alla prima esperienza diretta in un'elezione.

«Le mie proposte nascono da ciò che vivo e ho vissuto, senza escludere visioni differenti dalla mia - assicura -. Ho una nonna ipovedente e conosco le limitazioni delle persone fragili. Ho una sorella, nella quale rivedo le emozioni,

ma anche le preoccupazioni e i problemi dell'età. Ho la passione per gli animali. Per questo apprezzo che la mia lista abbia a cuore il welfare per le persone e famiglie con bisogni specifici, i miei coetanei o più giovani per fornirgli spazi di aggregazione e momenti sportivi e una sensibilità per i nostri amici a quattro zampe».

I CONSIGLIERI PER BELLINZONA

Un filo diretto tra giovani e amministrazione comunale è la proposta di **Sabrina Maggi, 26 anni**, laureanda in Giurisprudenza, assistente di scuola dell'infanzia, volontaria della Pro Loco, membro della commissione biblioteca e maschera al Sociale, candidata della lista civica "Bellinzona sindaco". «Servono nuovi progetti e iniziative con enti e associazioni per diminuire il distacco tra giovani e amministrazione - spiega -. Penso ad uno sportello Informagiovani che li possa aiutare nelle varie fasi del loro percorso, ampliando i servizi dello sportello lavoro già esistente, e alla creazione di un App non solo per segnalazioni, ma che dia informazioni o possibilità di prenotazioni di servizi in modo che ci sia un filo diretto tra cittadini e amministrazione».

Nella squadra di Gianpiero Bellinzona c'è poi **Vittorio Mareschi, 27 anni**, operatore alimentare e membro della storica famiglia di pizzaioli tramontini, presente a Stradella da oltre 50 anni. «Mi piacerebbe aiutare la comunità di

Stradella, soprattutto i più giovani e i più piccoli. È importante sostenere i giovani in un percorso per far sì che abbiano un futuro vantaggioso, sia per loro, sia per le generazioni a venire – spiega -. Per questo, voglio impegnarmi nella riqualificazione dei luoghi di aggregazione dedicati a loro, in particolare la sistemazione delle aree gioco e dei veri campetti sul territorio, per offrire spazi dove abbandonare i social e divertirsi all'aperto». —

OLIVIERO MAGGI

---

#### LA SCHEDA

## Fissati gli incontri nei quartieri e alle frazioni

Al via domani gli incontri di quartiere (alle 21) della lista "Bellinzona sindaco": parcheggio via Alberici/via Zavattarelli (20 maggio), quartiere Riledaronco/parcheggio Faravelli (21 maggio), via Vescola/zona Aci (23 maggio), via Sentirolo (27 maggio), San Zeno/parcheggio ristorante (28 maggio), zona Badia/via Ticino (29 maggio), p.za Meriggi (30 maggio), Casamassimini/bar Croce Gallo (31 maggio), frazione Colombetta/Santa Maria (3 giugno), parcheggio Torre Sacchetti (4 giugno), via Civaldi/rampa Leopardi (5 giugno). La lista "Per Stradella-Cantù sindaco" incontra i commercianti giovedì 23, alle 21, nella sede elettorale.

GARLASCO

# Il rimpasto della giunta agita la maggioranza Santagostino polemico

La staffetta Dallera-Panzarasa criticata dall'assessore  
«Decisione presa dai partiti, cancellati gli accordi»

GARLASCO

Il giorno dopo la spaccatura che ha portato alle dimissioni di Teresa Dallera (Lega), ex vicesindaca ed assessora a Servizi sociali, Istruzione, Eventi e Trasporti, la crisi appare scongiurata, ma la nomina della nuova vicesindaca Isabella Panzarasa, (Lega) crea malumore verso i partiti di centro-



Francesco Santagostino

destra da parte di uno dei componenti della giunta. «Prendo atto – dice infatti l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Santagostino (Forza Italia) – che la nomina della nuova vicesindaca sia stata decisa dai partiti. Sottolineo tuttavia che gli accordi stipulati nel 2021 sono stati annullati dalle dimissioni della Dallera. Di conseguenza, mi sarei aspetta-

to da parte delle segreterie politiche, vista la mia lunga militanza tra i banchi del consiglio comunale dal 2001, quando in minoranza difendevo da solo le posizioni di tutto il centrodestra, una maggiore sensibilità nei miei confronti. Questa attenzione non c'è stata, ne prendo atto con amarezza. Detto ciò continuerò a lavorare come ho sempre fatto con impegno e dedizione».

Da parte sua il sindaco getta acqua sul fuoco e spiega le motivazioni che lo hanno indotto a decidere la sua nuova vicesindaca. «Ho voluto rispettare – dice per l'appunto Simone Molinari – un equilibrio politico all'interno della squadra amministrativa. Teresa Dallera era della Lega ed il suo posto spettava a un altro esponente dello stesso partito. Siamo un gruppo compatto e coeso e ora vogliamo guardare avanti tornando a rimboccarci le maniche per le tante cose che ancora ci sono da fare». Nel consiglio comunale di giovedì sera oltre alla surrogia delle dimissionarie Dallera e Melissa Spina con il debut-

to tra i banchi della maggioranza di Luca Sambugaro e del segretario cittadino di Fratelli d'Italia Salvatore Di Marco, il primo cittadino ha indicato anche la redistribuzioni di incarichi e deleghe.

#### **I NUOVI INCARICHI**

Servizi sociali, Istruzione ed Eventi sono stati assegnati al presidente del consiglio comunale Riccardo Invernizzi (Forza Italia) che entra quindi a far parte della giunta. Il regolamento dice che al di sotto dei 15mila abitanti il presidente del Consiglio può anche rivestire il ruolo di assessore. Ma probabilmente nelle prossime settimane ci saranno valutazioni per assegnare questo compito ad altri componenti della maggioranza. Il sindaco Molinari ha mantenuto per sé la delega a Trasporti che era sempre di Dallerà, mentre le deleghe alle frazioni Bozzola (appannaggio di Isabella Panzarasa) e San Biagio (lasciata vacante dalla ex vicesindaca) sono state assegnate a Santagostino. —

**MAURO DEPAOLI**

## **LOMELLO**

### **Domani si presenta la lista che candida la sindaca uscente**

Domani il sindaco uscente Silvia Ruggia presenterà candidati e programma della civica Noi per voi,. L'appuntamento alle 21 nell'ex chiesa di San Rocco di piazza della Repubblica. La 71enne, insegnante in pensione, cerca la riconferma per la terza volta. Al suo fianco sei consiglieri di maggioranza uscenti e quattro volti nuovi: fra i primi, il vice sindaco Nadia Cavazzana, l'assessore Claudio Bernuzzi e i consiglieri comunali Giuseppe Pastorini, Giuseppina Giuliani, Gabriele Longoni e Stefano Bellingeri. Fra i volti nuovi Francesca Chiodi, Alex Bisio, Fabio Carta e Marco Campanella. Ruggia, che sarà sfidata dal consigliere di minoranza uscente Giampaolo Cerri e da Giuseppina Tina Panzarasa Magenta.

GAMBOLÒ



La consigliera comunale Helena Bologna spiega il cambio di gruppo

## Bologna abbandona il gruppo forzista «Delusa dal partito»

Dopo il voto della maggioranza a favore di Mara Fabrini, la consigliera spiega il passaggio in Consiglio con l'ex sindaca Elena Nai

GAMBOLÒ

Mara Fabrini diventa capogruppo del gruppo di minoranza di Forza Italia con un apposito ordine del giorno, votato dalla maggioranza, che richiama a un articolo

del regolamento comunale che indica come capogruppo il consigliere con l'età più alta in assenza di nomina.

E intanto l'altra componente, Helena Bologna, aderisce al gruppo consigliere civico dell'esponente di Fratelli d'Italia, Elena Nai.

«Credo che in un momento socio-economico e culturale come quello che stiamo vivendo - dice Bologna - sia importante mantenere la

propria identità personale e politica. I cittadini gambolosi hanno bisogno di cose concrete, di proposte pratiche, di aiuto qualora ci siano questioni serie da proporre in consiglio per trovare un soluzione. Non mi sono mai piaciute le beghe di cortile, tanto meno se fatte alle spalle, senza avvisare i diretti interessati, in questo caso me».

Bologna sostiene di non fare personalismi, ma pensa che sia consumata penso «una triste pagina della politica locale».

Continua poi Bologna: «A me poco importa di discutere per una nomina da capogruppo, in quanto sono sempre stata pronta a fare un passo indietro per imparare da chi sa molto più di me - continuo - Certo è che mi sono trovata a dovermi difendere da chi fa parte del mio stesso partito, io per prima non avrei mai fatto nulla di simile. Continuerò a portare avanti gli ideali forzisti in cui credo fermamente, chiarendo da ora ogni dubbio su un mio ipotetico passaggio in Fratelli d'Italia. Il gruppo è civico e sono certa che la mia esperienza politica unita a quella di Elena Nai, possa portare qualcosa di positivo per la città». —

ANDREA BALLONE

TROMELLO

## Ambiente e sicurezza priorità nel programma di Antonio Castoldi

TROMELLO

Ambiente, sicurezza, lavori pubblici e servizi al cittadino al centro del programma elettorale di Antonio Castoldi, candidato sindaco della lista Civica Tromello. «Nel settore ambientale – spiega Castoldi, ex tecnico comunale – in caso di vittoria vorremmo istituire una commissione di vigilanza per la distribuzio-



Antonio Castoldi

ne dei fanghi sui terreni agricoli: inoltre, con il benessere di Asm Vigevano pensiamo di introdurre gli eco-compattatori per il conferimento di bottiglie di plastica e di lattine d'alluminio in cambio di buoni spesa per i cittadini e di sgravi economici per le attività produttive». Nel settore della sicurezza Castoldi propone un pattugliamento costante del territorio per monitorare la distribuzione dei fanghi in campagna, prevenire l'abbandono illegale dei rifiuti, contrastare i reati edilizi e ridurre la microcriminalità. Poi gli investimenti in mezzi tecnologici (telecamere) e la creazione dell'Albo dei volontari civici. Corposo il blocco di proposte per i lavori pubblici. «Vogliamo –

prosegue – sistemare piazza Campegi ripristinando la vecchia viabilità, asfaltare la strada d'accesso alla piazzola ecologica, realizzare parcheggi pubblici nelle vie San Giovanni Bosco, Mazzini e Sora, e un tratto di strada a completamento dell'area industriale previsto dal 2009 e mai realizzato». A favore del cittadino, Castoldi pensa ad ampliare gli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali e a istituire uno Sportello del cittadino per compilare moduli ed effettuare pagamenti vari a beneficio di anziani, stranieri e cittadini in difficoltà. Poi il sostegno alle attività sportive e culturali, sia laiche sia parrocchiali, con contributi. —

U.D.A.

L'EVENTO

## Plastic Free nei parchi Grande raccolta rifiuti nel prossimo week end

PAVIA

Un intero fine settimana dedicato ai parchi regionali lombardi. Nove appuntamenti, fra cui anche il Parco del Ticino, che si svolgeranno in contemporanea sabato 25 e domenica 26 maggio. Si chiama "Park Clean Up" l'iniziativa promossa e organizzata dai referenti Plastic Free Onlus, l'associazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, che ce-



Volontari in azione

lebra la Giornata Europea dei Parchi che si festeggia ogni 24 maggio per volere di Europarc, la Federazione Europea dei Parchi, e quest'anno avrà come tema "Insieme per la Natura". L'evento, che ha ottenuto il patrocinio della Regione Lombardia, mira a realizzare attività di sensibilizzazione ambientale, attraverso gazebo informativi ma soprattutto con passeggiate ecologiche puntando sul coinvolgimento attivo dei volontari che libereranno i parchi da plastica e rifiuti.

«Con Park Clean Up vogliamo far scoprire i nostri parchi regionali compiendo, al tempo stesso, un atto d'amore verso il nostro territorio, liberandolo dai rifiuti per creare consapevolezza – dice Andrea Barcellesi, vicereferente regionale Plastic

Free – Anche grazie al supporto delle Guardie ecologiche ed eventi post raccolta, cercheremo di coinvolgere più cittadini possibili in mattinate all'aperto, alla scoperta di luoghi non sempre conosciuti. Ringraziamo i parchi e i Comuni che patrocinano e la Regione». Il 25 maggio, Plastic Free Onlus sarà in azione, oltre che a Pavia, anche nel Parco Campo dei Fiori (Varese) e nel Parco Nord a Sesto San Giovanni mentre domenica 26 i referenti organizzeranno passeggiate ecologiche nel Parco dei Colli Bergamaschi; nel Parco del Serio a Martinengo (BG); nel Parco dell'Oglio Nord a Rudiano (BS); nel Parco del Curone a Montevetchia nel Lecchese; nel Parco del Ticino a Pavia; nel Parco del Mincio a Mantova e nel Parco Adda Nord.—

SAN MARTINO AL VOTO

# «Viabilità da rivedere e tutela del territorio» I programmi di Prato

La candidata sindaca punta anche a riqualificare le aree verdi e gli arredi per «favorire la socialità». Aiuto ai negozi di vicinato

SAN MARTINO.

Riprogrammare la viabilità, migliorare i servizi per gli anziani, potenziare i percorsi ciclabili. Sono alcune delle priorità della candidata sindaca Mariagiovanna Prato, referente del circolo locale di Fratelli d'Italia, alla guida della lista San Martino 4.0 che si presenterà ai cittadini il 31 maggio, Sala Calabresi, alle 18. «Monitoreremo la criticità di alcuni assi viabilistici e riprogrammeremo la viabilità, valutando percorsi alternativi per il collegamento tra San Martino e Travacò per limitare il consumo di suolo. Coinvolgeremo gli agricoltori e associazioni di categorie - spiega Prato - Favoriremo le iniziative per incrementare il commercio di vicinato soprattutto dove risiede la popolazione più anziana». Tra i punti del programma elettorale il potenziamento dei servizi



Mariagiovanna Prato

agli anziani. «Amplieremo gli spazi dedicati ad ospitare persone autosufficienti nelle ore diurne e serali e rivedremo l'organizzazione dei servizi sociali per renderli efficienti - sottolinea la candidata sindaca - Revisioneremo la rete tecnologica: rifacimento della fognatura e potenziamento nei punti critici».

#### PROMESSE E OBIETTIVI

Nel programma anche il potenziamento delle piste ciclabili «per rendere attrattivo il territorio, collegandosi con il per-

corso europeo di San Martino, la via Francigena e le colline dell'Oltrepo, senza trascurare i parchi come il Bosco Negri». «Intendiamo sistemare l'arredo urbano, il verde lungo gli assi del paese, l'illuminazione, la pulizia delle strade e daremo più attenzione alla manutenzione stradale» avverte Prato che poi sottolinea altre priorità: «Proporremo ai giovani una sorta di doposcuola dove poter studiare oppure dedicarsi a laboratori in parte autogestiti dai ragazzi stessi. Presenteremo sul territorio "il Cineforum del lunedì" e riconosceremo le associazioni solo se iscritte all'Albo comunale, secondo le norme del "terzo settore". E ancora: maggiore fruibilità degli spazi pubblici che «dovranno tornare centrali per la socializzazione tra i cittadini». Tra gli obiettivi: la ristrutturazione del teatro "Mastroianni" e il completamento dell'Auditorium. Inoltre l'accessibilità delle strutture sportive con orari estesi e investimenti, oltre, alla creazione di una balera per «fungere da punto di incontro inclusivo per tutti». —

ST.PR.

SANT'ALESSIO AL VOTO

# «Un paese sostenibile» Cartanì ancora in campo con un team collaudato

L'architetta e funzionaria presso la Regione Lombardia a caccia della riconferma con «un gruppo che ha scritto la storia di questa comunità»

SANT'ALESSIO

Si ricandida sindaca Ivana Maria Cartanì. E lo fa alla guida della lista civica "Obiettivo Comune" che sarà presentata alla cittadinanza domani alle 17 all'Oasi di Sant'Alessio. Cartanì, 36 anni, architetto e funzionario tecnico di Regione Lombardia, sindaco uscente, si ripresenta con «un gruppo che ha scritto la storia di Sant'Alessio». «Una comunità che amministra da vent'anni con la volontà di fare del "buon governo"» - spiega - Sant'Alessio è cresciuta durante gli ultimi cinque anni, abbiamo fatto molto per aumentare i servizi e migliorare il collegamento verso l'esterno. Tanto è già stato realizzato in tema di del patrimonio pubblico. Il paese vuole crescere, ma in modo sempre sostenibile ed ecco perché il



Ivana Maria Cartanì

nostro programma si basa sui 17 obiettivi di sviluppo contenuti nell'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite». «Senza dimenticare - aggiunge - l'apertura verso i Comuni vicini: sotto il profilo delle istituzioni, attraverso lo scambio tra le comunità con eventi, la condivisione di servizi sovracomunali, il potenziamento di interconnessioni ciclabili». Ricorda la prima cittadina uscente come alcuni punti del programma nascano già nel mandato attua-

le ma troveranno realizzazione in futuro, altri invece sono un cammino nuovo da percorrere.

«CERTIFICATI»

«Abbiamo certificato il nostro impegno con l'ottenimento del marchio Spighe Verdi per quattro annualità consecutive, e continueremo nel solco di questa tradizione - spiega Cartanì -. La mia squadra ha pietre d'angolo che continueranno il cammino insieme a me, ma anche elementi nuovi, che sono sicura sapranno apportare argomenti e linfa nuova alla nostra amministrazione. Mettiamo a disposizione di Sant'Alessio la competenza e l'affidabilità maturate, con uno slancio verso il futuro per una comunità sostenibile». In lista, oltre a volti noti, come l'ex sindaco Alberto Rusmini, Stefano Lamberti, Luigi Ragni, Daniela Fabbian, Roberto Mariani e Daniele Campari, Irina Mullishi, Silvia Faggiano, Flavio Sangiorgi ed Emilio Cavalli. —

STEFANIA PRATO

## CERVESINA VERSO IL VOTO



I candidati sindaci Paolo Sforzini e Giampiero Valle

# Sforzini-Valle è una sfida a due per il Comune

### CERVESINA

Sarà una sfida a due quella che si prepara ad essere combattuta alle prossime elezioni amministrative nel Comune di Cervesina. I due sfidanti per la carica di sindaco sono Paolo Sforzini con la lista "Cervesina Nuova" e Giampiero Valle con "Noi per tutti". Entrambi sono stati consiglieri comunali (il primo in maggioranza, il secondo in minoranza) negli ultimi cinque anni,

ed entrambi hanno deciso di combattere in prima linea per la fascia tricolore al momento detenuta dal veterano Daniele Taramaschi (che lascia dopo due mandati consecutivi).

**Paolo Sforzini**, 51 anni, è imprenditore agricolo. Il suo progetto politico è in continuità con quello del sindaco attuale: «Il nostro programma punta sull'onestà e sulla trasparenza – dice Sforzini – e pone particolare attenzione sui diversi punti: la casa di ripo-

so, l'ambiente, i giovani, le infrastrutture, i lavori pubblici, le attività culturali e ricreative e la scuola e tanto altro. E poi, ovviamente, c'è la grande questione del Piano di assetto idrogeologico che vieta ogni tipologia di intervento edilizio oltre alla manutenzione straordinaria. Cervesina Nuova 2024 si impegnerà a proseguire con l'opposizione già avanzata dalla precedente amministrazione al fine di trovare una soluzione che ci consenta di crescere in sicurezza e valorizzare il nostro Paese».

Su questo punto, in particolare, è d'accordo anche la "Noi per tutti" di **Giampiero Valle**. «Il territorio di Cervesina è pesantemente penalizzato da questa decisione presa dall'Autorità di bacino del Po – dice – ed è compito dell'amministrazione difendere il nostro territorio da questa imposizione». Classe 1958, artigiano e imprenditore del settore cosmesi, Valle è stato anni fa vicesindaco di Maurizio Ferrari a Voghera, poi si è candidato con De Santis a Cervesina e dal 2019 è all'opposizione nel suo paese. «Tra i punti salienti del mio programma – dice – c'è senz'altro l'attenzione alla persona, soprattutto agli anziani e ai disabili, a cui credo vada tutto il sostegno che possiamo concedere». —

S. SIM.

PIEVE ALBIGNOLA VERSO IL VOTO

## Oggi Zerbinati presenta la lista: «Idee e capacità»

PIEVE ALBIGNOLA

Oggi alle 18, alla "Lanterna verde" di via Stazione, la lista "Futuro per Pieve", con il candidato a sindaco Ubaldo Zerbinati, presenta i suoi candidati consiglieri ed il programma. Anticipa Zerbinati: «Siamo un gruppo senza colori politici. Intendiamo ascoltare i consi-

gli della gente. Abbiamo un programma ambizioso, ma realistico. Con il sostegno di tutti contiamo di raggiungere gli obiettivi».

Ed ecco tre grandi temi del programma. In materia di viabilità il gruppo capitanato da Zerbinati, già sindaco del paese dal 1995 al 2004, punta al casello autostradale a Pieve

sulla A7. «Fui proprio io – ricorda Zerbinati – a lanciare il progetto anni fa, ora siamo ancora al palo».

"Futuro per Pieve" punta anche alla realizzazione di una cicloabile sulla direttrice per Sanazzaro, della casetta dell'acqua, di una pensilina per l'ambulatorio medico, ma punta anche al rinnovo della piazza della Chiesa e alla nascita un centro anziani. Si vuole anche far rinascere la scuola d'infanzia e mantenere in vita la scuola primaria. «Offriamo – dice Zerbinati – buone idee, esperienze e capacità, grazie ad una squadra ambiziosa». —

P.C.

GAMBOLÒ



Mara Fabrini, nuova capogruppo di Fi, e Helena Bologna

## Consigliere divise commissariata la sezione di Fi

GAMBOLÒ

Mara Fabrini è la nuova capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale a Gambolò. Il suo gruppo è composto solo da lei, perché dopo la sua nomina a capogruppo, l'altra componente del sodalizio azzurro, Helena Bologna, è passata al gruppo civico di Elena Nai, ex sindaca e ora esponente di Fratelli d'Italia, che però in consiglio co-

munale è a capo di un gruppo misto, un po' civico e un po' politico.

Verrebbe da dire, citando Mao Tse Tung, che a Gambolò "grande è la confusione sotto il cielo", di certo per il coordinatore provinciale di Forza Italia, Antonello Galiani, la situazione non è eccellente. E infatti ha deciso di commissariare la locale sezione di Forza Italia.

«Ritengo inammissibile-

sbotta Galiani - aver saputo la notizia dai giornali. Nonsapendo se abbiano ragione Fabrini o Bologna, la sezione è commissariata». Intanto Stefano Bellati, che era a capo della cellula locale spiega di essersene andato. Il motivo per il quale Fabrini sarebbe capogruppo di Bologna è dovuto al fatto che, stando al regolamento comunale, il capogruppo è il consigliere più anziano, in mancanza di nomina ufficiale. «Credo – dice Nai – che questa sia materia da consiglio comunale. Non ho capito perché la maggioranza in consiglio comunale ha scomodato il regolamento per una questione che è innanzitutto politica e interna a un gruppo».

Intanto le dirette interessate sulla questione non dicono molto. Fabrini, che era stata eletta con Elena Nai e faceva prima parte del suo gruppo, ieri è stata raggiunta al telefono, ma ha scelto di non commentare. Bologna, che era parte della maggioranza, prima di distaccarsi e fondare un gruppo con Fabrini, per il momento tace, ma si riserva di mandare un comunicato stampa per spiegare la sua posizione. —

A.BAL.

GARLASCO

## La vicesindaca: «Mi dimetto per il fango che ho ricevuto»

Intervento di Dallerà in Consiglio. «Accusata di aver favorito la Pro loco perché il presidente è il mio compagno. Attacchi anche da un'assessora»

GARLASCO

«Lascio perché si è creato un clima pesante attorno a me, con attacchi anche da parte di una collega di giunta. Non mi interessa la carriera politica, l'impegno profuso in questi due anni e mezzo come vicesindaca ed assessora è stato unicamente per il bene della comunità»: con queste parole Teresa Dallerà ha raccontato prima del consiglio comunale di giovedì sera le ragioni delle sue dimissioni.

Quello dell'esponente della Lega è stato un discorso di circa un quarto d'ora, in cui ha evidenziato, tra l'altro una situazione di difficile convivenza con l'ex collega di giunta. Non la nomina mai, ma il riferimento è a Isabella Panzarasa (anche lei della Lega), assessora all'Ambiente, al Volontariato e allo Sport.

«Il tutto ha avuto inizio – dice l'ex vicesindaca Dallerà – qualche mese fa, contestando la mia appartenenza a un



L'intervento di Teresa Dallerà (prima a sinistra) giovedì sera in consiglio comunale

gruppo di mamme volontarie che organizzano eventi per i bambini piccoli e le loro famiglie. Non è bastato spiegare che "Garlasco for Family" è un gruppo interno alla Pro loco di Garlasco, che le iniziative realizzate, in piena autonomia e in autofinanziamento, sono sempre state fi-

nalizzate a scopi sociali, di aggregazione e le offerte sempre reinvestite a scopo benefico. Per questa attività fui accusata di utilizzare il volontariato per avere "visibilità politica" – prosegue Dallerà –. Si arrivò a chiedermi addirittura ufficialmente di non apparire più sui giornali e di al-

lontanarmi dal mondo delle associazioni per via del mio "ruolo istituzionale", e ad oggi non vi è ancora nessuna spiegazione valida a tale richiesta. Tutto questo però non è bastato. Infatti, non potendo attaccare il mio operato come assessora, per il quale non è mai stato eccepito

nulla, fu messa nel mirino dalla collega di giunta la mia vita privata, con pesanti ripercussioni sulla serenità mia e della mia famiglia. Dopo che fu reso noto il mio rapporto sentimentale con l'allora presidente della Pro loco (Fabio Tosi, ndr), fui anche accusata di avere favorito tale associazione con rimborsi comunali non dovuti, sebbene i capitoli di spesa in questione fossero gestiti da un altro assessore e non da me».

A questo punto il clima avvelenato avrebbe raggiunto momenti acuti. «Un'accusa di questo tipo – dice l'ex vicesindaca –, se ritenuta vera e suffragata da prove, avrebbe richiesto la segnalazione alle autorità competenti. Invece si scelse la strada della diffamazione finalizzata a screditare la mia persona e non solo. E questa narrazione nei miei confronti continua. Gli attacchi personali non si sono mai fermati e la frattura nel gruppo di maggioranza non è stata sanata, anzi. Provana è il recente episodio verificatosi durante un incontro che doveva essere di conciliazione, dove invece sono stata aggredita verbalmente dalla stessa assessora. Lascio a malincuore gli amici che ho trovato tra i colleghi, i dipendenti e i collaboratori del Comune. Auguro a tutti loro di poter lavorare sempre in armonia. Chi mi ha votata e ha creduto in me, deve sapere che questa scelta è stata molto sofferta per il senso di responsabilità che sento nei loro confronti, ma che la mia

coerenza non mi permette di proseguire».

Al termine dell'intervento ci sono stati gli applausi dell'opposizione. L'assessora Panzarasa non ha commentato. Ha parlato, invece, il sindaco. «Ringrazio Teresa Dallera per l'impegno profuso in questi due anni e mezzo - ha detto Molinari - e le auguro il meglio. Ringrazio anche i capigruppo che hanno approvato questo intervento». —

MAURO DEPAOLI

---

#### LE NUOVE NOMINE

---

## Le deleghe vacanti assegnate a Invernizzi

Isabella Panzarasa è la nuova vicesindaca. La decisione è arrivata ieri nel tardo pomeriggio. Giovedì sera hanno fatto il loro debutto tra i banchi del consiglio comunale Luca Sambugaro ed il segretario cittadino di Fratelli d'Italia Salvatore Di Marco. Le deleghe lasciate vacanti da Teresa Dallera, cioè Servizi sociali, Istruzione ed Eventi, sono state assegnate al presidente del consiglio, il 27 enne Riccardo Invernizzi (Forza Italia), che già aveva la delega agli Eventi culturali. La delega ai Trasporti resta al sindaco Molinari. In un Comune fino a 15mila abitanti il regolamento prevede che il presidente del consiglio comunale possa anche rivestire il ruolo di assessore.

## Padania Acque S.p.A. presenta l'innovativo progetto di rifacimento dell'area esterna della sede di via del Macello: un intervento di tutela della risorsa idrica e sostenibilità ambientale

Cremona. Tutela e risparmio della risorsa idrica, salvaguardia dell'ambiente e sostenibilità. Il rifacimento dell'area esterna della sede di Padania Acque in via del Macello 14 è un'opera coerente con gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile, che tiene conto della dimensione economica, sociale ed ecologica, e di rispetto del Pianeta. Il progetto nasce da un'esigenza specifica ma coglie, allo stesso tempo, l'occasione di porre in atto un intervento di riqualificazione, inserendosi quale tassello di rigenerazione del territorio circostante e quindi anche del quartiere cittadino in cui è inserito l'edificio. Seguendo un percorso metodologico articolato, che scaturisce dalla necessità di garantire sicurezza agli utenti e ai dipendenti, la riflessione di Padania Acque – per propria sensibilità e ruolo – si è estesa alla tutela della risorsa acqua, individuando ulteriori tematiche ambientali. Ne è nato un progetto integrato e multilivello, elaborato dalla struttura tecnica della Società in collaborazione con professionisti esterni. «Il progetto – spiega l'ingegnere Fabio Guercilena, responsabile del Servizio Ingegneria di Padania Acque – ha tenuto conto delle tematiche ambientali, della tutela della risorsa acqua, del clima e del benessere dei dipendenti. Un'opera complessa, andata ben oltre gli obblighi normativi di riduzione dei fenomeni di allagamento delle città (principio di invarianza idraulica). In primo luogo, abbiamo de-impermeabilizzato l'intera area a parcheggio, sostituendo più di 5.000 metri quadrati di asfalto con pavimentazioni drenanti per permettere la riduzione delle portate meteoriche in

fognatura e ricaricare le falde superficiali. Abbiamo inoltre realizzato nel sottosuolo una grande vasca di laminazione di 195 metri cubi e una trincea drenante di pari volume per invasare e/o infiltrare l'acqua piovana. Tutte opere propedeutiche a un riutilizzo della prima falda acquifera come acqua irrigua. L'inserimento di 2.300 metri quadrati di aree a prato e la piantumazione di 52 alberi e numerosi arbusti, unitamente alla scelta delle colorazioni chiare delle pavimentazioni drenanti, contribuisce fortemente a ridurre l'aumento delle temperature estive locali (isola di calore). Il giardino è composto da specie arboree autoctone a bassa richiesta d'acqua d'irrigazione, per adattarsi ai noti cambiamenti climatici, con fioriture differenziate nell'arco dell'anno per creare un piccolo boschetto urbano, utile - tra l'altro - a rendere gradevole l'ambiente di lavoro. La salvaguardia ambientale è stata perseguita anche con piccole scelte, come la posa di cavi scaldanti lungo le rampe d'accesso per evitare la formazione di ghiaccio invernale e, di conseguenza, eliminare lo spargimento del sale, fonte d'inquinamento delle acque superficiali; oppure la progettazione di un sistema irriguo alimentato da pannelli fotovoltaici posti sul tetto del magazzino o, ancora, la realizzazione di stalli e percorsi dedicati ai pedoni e biciclette per favorire la mobilità dolce dei colleghi». Un intervento all'avanguardia che nel corso del tempo produrrà considerevoli benefici ambientali soprattutto per quanto riguarda il contenimento dei consumi energetici, la riduzione del fabbisogno di acqua potabile della struttura e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera di anidride carbonica.

## Acqua e cooperazione: l'Italia conferma il proprio impegno al World Water Forum

Fino al 25 maggio a Bali, in Indonesia, si terrà la **decima edizione del World Water Forum**, il più importante evento internazionale nel settore dell'acqua, che riunisce autorità, comunità scientifica, imprese e società civile per confrontarsi attorno alle sfide globali dell'acqua. L'**Italia** partecipa alla manifestazione con un padiglione che ospiterà numerosi e qualificati contributi coordinati **dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)**: la presenza di **4 sedi estere** (Hanoi, Tunisi, Il Cairo, Maputo), **soggetti istituzionali** attivamente impegnati sul tema (Water Museum Global Network – UNESCO, CIHEAM Bari, One Water Italian Committee) e **aziende private** (Acea, Acquedotto Pugliese, Veragon) testimonia l'attenzione dedicata alla risorsa acqua nelle sue varie declinazioni. La **delegazione italiana, guidata dal prof. Francesco Corvaro, inviato speciale per il clima del Governo Italiano**, prenderà parte al board del Forum e interverrà con numerosi appuntamenti costruiti con l'obiettivo di fornire uno sguardo complessivo e intersettoriale. “L'acqua è sinonimo di vita ma i cambiamenti climatici in atto stanno sempre più mettendo in crisi la sua reperibilità in alcune aree nel mondo e la sua gestione in altre. È una **risorsa sempre più preziosa**, che oltre ad essere necessaria alla vita umana, può diventare anche **veicolo di pace e di unità** in un mondo sempre più caratterizzato da conflitti,” sono le parole del professor Francesco Corvaro.

L'apertura dei lavori della manifestazione è attesa per la giornata del **20 maggio**, con l'inaugurazione ufficiale del Padiglione alla presenza dell'**Ambasciatore italiano in Indonesia, Benedetto Latteri**, e del **Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Marco Riccardo Rusconi**. Seguirà la presentazione del progetto d'installazione UNESCO “**The Voices of the Water**”, un'esperienza immersiva che punta a esaltare il ruolo dell'acqua nella storia dell'umanità e come fonte di ispirazione per una gestione sostenibile delle risorse nell'ottica di una transizione ecologica. **Martedì 21 maggio** la giornata sarà animata da un primo incontro organizzato dal **CIHEAM Bari** sul tema della diplomazia dell'acqua e della formazione delle future classi dirigenti. L'appuntamento successivo, a cura di **One Water Italian Committee**, è puntato al ruolo della cooperazione in ambito Mediterraneo. Infine, la sede **AICS Maputo** porterà una testimonianza sulla gestione delle risorse idriche nei Paesi a minor livello di sviluppo. La terza giornata, **mercoledì 22 maggio**, proseguirà con la presentazione dei progetti portati avanti da due Sedi estere dell'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**: **AICS Hanoi** si concentrerà sullo sviluppo di strategie e valutazione delle sfide in ambito di *water security* in Vietnam, **AICS Cairo** racconterà l'impegno teso a una maggiore efficienza nella gestione dell'acqua nella Valle del Nilo. L'ultimo seminario sarà curato da **Acquedotto Pugliese**, che porterà all'attenzione del pubblico le proprie migliori pratiche e le attività a livello internazionale. **Giovedì 23 maggio** il programma dei panel si chiuderà con il contributo dell'azienda **Veragon** e un incontro curato da **AICS Tunisi** su tecnologie e innovazione nel settore acqua in Tunisia, Libia e Marocco.

L'impegno del **Sistema Italia di cooperazione allo sviluppo** si è concentrato per la maggior parte degli investimenti, nei Paesi africani e asiatici, incluso il Medio Oriente. Un approccio operativo

che si articola in azioni tese a **garantire l'offerta** alle popolazioni beneficiarie in situazioni di emergenza e a intervenire per la **sicurezza idrica e Water sanitation and hygiene (WASH)**, con una prospettiva integrata e multisettoriale, come nel caso di **Smart Climate – Sustainable Malawian Agriculture**, implementato dall'**Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo**, per migliorare la resilienza ai cambiamenti climatici: il progetto in corso di attuazione in **Malawi, nei distretti di Karonga e Nkhotakota** promuove cambiamenti a livello individuale, comunitario e istituzionale migliorando le conoscenze tecniche dei gruppi target in vari settori, fra tecniche di agricoltura conservativa, miglioramento delle pratiche nutrizionali, sistemi di irrigazione, gestione delle aziende agricole, uso delle informazioni meteo-climatiche e strategie di riduzione del rischio di catastrofi.

“L'Italia ha maturato una lunga tradizione nella **conservazione e gestione delle risorse idriche**, e, forte di una sempre maggiore consapevolezza della società civile e degli stakeholder nazionali sul tema acqua, ha ben chiaro il proprio ruolo di Paese leader nel settore idrico.” – dichiara **Marco Riccardo Rusconi**, *Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo*. “Le azioni che la **Cooperazione Italiana** conduce sono in linea con il **Piano Mattei**, che vede l'acqua fra i suoi assi, con investimenti in manutenzione, distribuzione e sensibilizzazione”.